

The logo features five red vertical bars of varying heights, each with a red musical note at its base. The notes are positioned as if they are part of a descending scale.

BOLOGNAFESTIVAL

2023



LA FORZA DELLA MUSICA

BOLOGNAFESTIVAL.IT

42^A EDIZIONE

Bologna Festival 2023 è realizzato con il contributo di



MAIN PARTNERS



SUPPORTERS



PARTICIPATING PARTNERS



CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO
Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena



CON IL CONTRIBUTO DI



CONFIMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



PARTNER TECNICO



MEDIA PARTNERS



Soci Mecenati, Benemeriti, Sostenitori e Amici

Nell'illustrare in poche righe la nuova stagione di Bologna Festival il pensiero corre innanzitutto al senso di un'offerta culturale che si rinnova da quasi mezzo secolo e che vive di anno in anno nella conferma di consolidati e attesi appuntamenti, nella curiosità di inedite proposte artistiche, nella provocazione di accostamenti musicali inconsueti o nella sorpresa di nuove spettacolari iniziative. Un equilibrio che deve tenere conto di molte diverse componenti tra impegno culturale, attrattività, sostenibilità, leggerezza e condivisione. Attraverseremo ancora diversi repertori, nuovi o consueti, con una particolare responsabilità verso quello sinfonico affidato ai più eccellenti direttori di oggi e alle più riconosciute orchestre internazionali. Tra questi riscopriamo, nel concerto d'apertura, un Jordi Savall sempre più acclamato come direttore d'orchestra, o il fiammingo Herreweghe che ha aperto la strada alle esecuzioni filologiche oggi sempre più interessanti anche nel sinfonismo beethoveniano, o Marc Minkowski che inquadra il trittico dell'epilogo sinfonico di Mozart. Alla Academy of St Martin in the Fields, titolata orchestra inglese, il compito di accompagnare il pianista Seong-Jin Cho su Chopin e Mozart: scuole e tradizioni interpretative di provenienza sono agli antipodi ma lo sviluppo del pensiero musicale è di condivisa visione stilistica. Il recital di Angela Hewitt, per la prima volta al Bologna Festival, è nel segno del suo irrinunciabile Bach mentre il ritorno di Bollani apre uno sguardo ironico e senza pregiudizi ai giochi improvvisativi su temi musicali dei mostri sacri del repertorio classico. Il virtuosismo vocale di Ann Hallenberg brillerà nelle pagine teatrali di Händel, Vivaldi e Porpora, i protagonisti assoluti dei palcoscenici settecenteschi. Una *folle journée* tutta Schumann sarà l'occasione unica per ascoltare dal vivo, tutto d'un fiato, i suoi capolavori cameristici nell'esecuzione di un gruppo di interpreti che è una favola vedere riuniti sotto l'egida di Isabelle Faust a chiusura di stagione.

I concerti della rassegna *Talenti* confermeranno ancora una volta come nella musica la maturità interpretativa sia capace di svelarsi sorprendentemente anche nei più giovani.

La creazione di una nuova orchestra è un segnale di vitalità e motivo di festa e siamo orgogliosi di tenere a battesimo la prima tournée della Peace Orchestra Project. Sarà madrina Martha Argerich che siederà ad una delle due tastiere presenti sul palcoscenico, affidando l'altra al giovane e brillante Federico Gad Crema per l'esecuzione del virtuosistico e spumeggiante *Concerto per due pianoforti* di Poulenc, inserito in un programma di grande effetto emotivo che termina nell'esplosiva esecuzione della suite dell'*Uccello di fuoco* di Stravinskij.

Una prima assoluta di Salvatore Sciarrino per orchestra d'archi in parti reali e violoncello solista aprirà le porte dei concerti della rassegna *Il Nuovo l'Antico*. L'Orchestra Calamani sarà interprete assieme a Michele Marco Rossi delle musiche di Sciarrino in contrapposizione con opere del barocco napoletano. Attorno ai fasti musicali partenopei del '700, corrono anche le scelte esecutive del Quartetto Vanvitelli, che indaga sui compositori di formazione napoletana che furono presenti nelle più prestigiose corti europee. Ancora un legame con Napoli, di un secolo indietro, nel concerto monografico di Gesualdo da Venosa per l'esecuzione dei sublimi *Responsori* interpretati da Francesco Cera con il suo ensemble vocale.

L'esecuzione dell'impegnativa sonata *Rejoice!* di Sofia Gubaidulina, ad opera di interpreti del calibro di Giovanni Gnocchi e Nurit Stark, rivolge uno sguardo discreto alle sofferenze del popolo ucraino. La voce duttile di Laura Catrani, sempre curiosa indagatrice di complementari connessioni tra nuova e antica musica, si muove tra pagine dedicate al tema dell'acqua scritte da Händel, Berio, Glass o Purcell fino a Marianne Faithfull, mentre il recital pianistico è dedicato all'incedere dei Preludi di Chopin e Debussy, alternati agli "interludi" di Ligeti ed ai "postludi" di Coluccino nell'interpretazione del sensibile e inventivo Jan Michiels. E infine Bach: al clavicembalo Enrico Baiano nelle esecuzioni originali e, al suo fianco, le percussioni dell'ensemble Tetraktis interpreti di una ricerca creativa sul *Clavicembalo ben temperato* ad opera di affermati e arditi compositori di oggi.

Gli approfondimenti culturali dei *Carteggi Musicali* saranno occasione di un ascolto più consapevole di alcuni brani in programma mentre la vivace stagione del *Baby BoFe'* rivolta ai giovanissimi e il progetto *Note sul Registro* completano la cospicua proposta formativa per il pubblico di tutte le età.

Maddalena da Lisa

Jordi Savall



CALENDARIO

CARTEGGI MUSICALI

- 8 marzo** *Ravel e l'anima delle cose*
14 marzo *Beethoven eroico. La terza sinfonia e l'età napoleonica*
21 marzo *Mozart, le ultime sinfonie e le accorate lettere a Puchberg*
29 marzo *Lo Stabat Mater nella letteratura musicale del Settecento*
-

GRANDI INTERPRETI

- 2 aprile** La Capella Reial de Catalunya, Le Concert des Nations
Jordi Savall
18 aprile Angela Hewitt
2 maggio Stefano Bollani
9 maggio Concerto de' Cavalieri, Marcello Di Lisa, Ann Hallenberg
18 maggio Academy of St Martin in the Fields, Seong-Jin Cho
26 maggio Orchestre des Champs-Élysées, Philippe Herreweghe
Andreas Brantelid
8 giugno Les Musiciens du Louvre, Marc Minkowski
5 novembre MARATONA SCHUMANN
ore 12 / ore 16 / ore 21 Isabelle Faust, Anne Katharina Schreiber, Antoine Tamestit
Jean-Guihen Queyras, Alexander Melnikov
-

TALENTI

- 13 giugno** Quartetto Leonardo
19 giugno Trio Pantoum
22 giugno Giulia Rimonda, Josèf Mossali
28 giugno Trio Ravel
3 luglio Nicolò Cafaro
-

CONCERTO STRAORDINARIO

- 4 settembre** Martha Argerich, Peace Orchestra Project
Ricardo Castro, Federico Gad Crema
-

IL NUOVO L'ANTICO

- 19 settembre** Michele Marco Rossi, Orchestra Calamani
27 settembre Laura Catrani, Claudio Astronio
6 ottobre Ensemble Arte Musica, Francesco Cera
10 ottobre Quartetto Vanvitelli
18 ottobre Jan Michiels
25 ottobre Giovanni Gnocchi, Nurit Stark
31 ottobre Tetraktis Percussioni, Enrico Baiano
-

BABY BOFE'

- 13, 14 febbraio** Il Carnevale degli animali
5, 6 marzo Romeo e Giulietta
24, 25 marzo CenerentoQua CenerentoLa
16, 17 aprile Detective musicale
-

NOTE SUL REGISTRO

- gennaio 2023** Attività di formazione all'ascolto
dicembre 2023 per le scuole secondarie (I° e II°)

Martha Argerich



Mercoledì 8 marzo ore 18.30

Museo della Musica

Ravel e l'anima delle cose

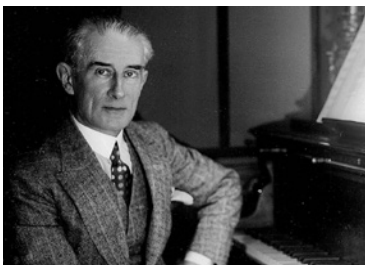
conversazione e letture a cura di

ENZO RESTAGNO

con interventi musicali di

ALBERTINA DALLA CHIARA

pianoforte



Martedì 14 marzo ore 18.30

Museo della Musica

Beethoven eroico.

La terza sinfonia e l'età napoleonica

conversazione, letture e interventi musicali a cura di

GIOVANNI BIETTI



Martedì 21 marzo ore 18.30

Museo della Musica

«Andrò diritto al sodo: aiutatemi per uno o due anni».

Mozart, le ultime sinfonie e le accorate lettere a Puchberg

conversazione, letture e interventi musicali a cura di

FABIO SARTORELLI



Mercoledì 29 marzo ore 18.30

Museo della Musica

«Non toccategli il cuore. Io sono la madre». Il topos dello *Stabat Mater* nella letteratura musicale del Settecento

conversazione e letture a cura di

GUIDO BARBIERI

con interventi musicali di

ELISA BONAZZI mezzosoprano

FRANCESCA FIERRO pianoforte



in collaborazione con

Domenica 2 aprile ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

La Capella Reial de Catalunya

Le Concert des Nations

Jordi Savall direttore

Marc-Antoine Charpentier *Stabat Mater pour des religieuses*

Domenico Scarlatti *Stabat Mater*

Giovanni Battista Pergolesi *Stabat Mater*

ELIONOR MARTÍNEZ soprano LARA MORGER mezzosoprano

In una potente *Crocefissione* dipinta da Albrecht Dürer alla fine del Quattrocento Maria è in disparte, inginocchiata, gli occhi bassi, il volto appoggiato ad una mano: non una “santa”, bensì una madre addolorata che piange il proprio figlio. È proprio la profonda *humanitas* di Maria che Jordi Savall cerca in tre delle infinite intonazioni musicali dello *Stabat Mater* di Jacopone da Todi: la disarmante, purissima versione composta da Charpentier nel 1680, quella più complessa ed elaborata, destinata a dieci parti reali, realizzata da Scarlatti tra il 1715 e il 1719 e infine il dolentissimo *Stabat* di Pergolesi.

con il supporto di



Generalitat de Catalunya
Departament de Cultura



institut
ramon llull
Lingua e cultura catalane



Jordi Savall

Angela Hewitt

Martedì 18 aprile ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Angela Hewitt pianoforte

Domenico Scarlatti *Sonata K.1; Sonata K.446*

Domenico Scarlatti *Sonata K.531, Sonata K.420*

Wolfgang Amadeus Mozart *Sonata KV 457*

Johann Sebastian Bach *Suite inglese n.6 BWV 811*

Johann Sebastian Bach *Concerto italiano BWV 971*

Nell'arco di vent'anni esatti, tra il 1994 e il 2014, Angela Hewitt, pianista canadese erede ideale di Glenn Gould, ha inciso tutte le opere per tastiera di Johann Sebastian Bach. E tra il 2007 e il 2008 ha eseguito il *Clavicembalo ben temperato* in 21 paesi diversi sparsi nei sei continenti. Due imprese monumentali che testimoniano la volontà di possedere uno sguardo ampio, completo, “totale” sull'opera di un compositore. Una attitudine insopprimibile che l'ha spinta lo scorso anno ad intraprendere la sfida dell'incisione integrale delle Sonate per pianoforte di Mozart. Non a caso Bach, Mozart e l'adorato Scarlatti, sono i tre vertici “assoluti” del suo recital bolognese.

Martedì 2 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Stefano Bollani pianoforte

Piano Solo

Sin dai lontani anni dei suoi studi “accademici” al Conservatorio di Firenze la “passion predominante” di Stefano Bollani è l'improvvisazione. Una attitudine spontanea, naturale che applica indifferentemente sia alla musica scritta, sempre reinventata con travolgente immaginazione sonora, sia a quella non scritta, governata da una rigorosa disciplina compositiva. I suoi recital non sono mai semplici “concerti”, bensì veri e propri flussi di coscienza musicale che si muovono, con totale e intransigente libertà, tra Carosone e il jazz, il pop, la musica brasiliana e la canzone italiana. Perché improvvisare significa saper improvvisare.

Stefano Bollani



Ann Hallenberg

Martedì 9 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Concerto de' Cavalieri

Marcello Di Lisa direttore

Ann Hallenberg mezzosoprano

Arie dalle opere di Georg Friedrich Händel, Broschi/Hasse, Antonio Vivaldi, Nicola Antonio Porpora; Concerti per archi di Arcangelo Corelli e Antonio Vivaldi

La poetica degli affetti e il virtuosismo vocale non sono rivali. Al contrario: nella pratica musicale del Settecento più il canto svetta nelle fioriture e nelle variazioni e più elevata diventa l'espressione dei “sentimenti”. Lo dimostra il felice incontro tra la voce morbida e scura di Ann Hallenberg – interprete della vocalità barocca sui più emblematici palcoscenici del mondo – e il Concerto de' Cavalieri, l'ensemble di musica antica fondato da Marcello Di Lisa. “Cara sposa” dal *Rinaldo* di Händel, “Son qual nave” dall'*Artaserse* di Broschi/Hasse o “In braccio a mille furie” dalla *Semiramide riconosciuta* di Porpora conducono il canto ai vertici della forza e dell'intensità espressiva.

Philippe Herreweghe



Giovedì 18 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Academy of St Martin in the Fields

Seong-Jin Cho pianoforte

Franz Joseph Haydn *Sinfonia n.26 Hob. I:26 "Lamentazione"*

Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto per pianoforte KV 414*

Witold Lutosławski *Ouverture per archi*

Fryderyk Chopin *Concerto per pianoforte n.1 op.11*

La cornice sonora di questo concerto è disegnata dalla Academy of St Martin in the Fields, la leggendaria orchestra da camera fondata da Sir Neville Marriner 65 anni fa e diretta oggi da Joshua Bell. Ma il quadro è dipinto da Seong-Jin Cho, ventinovenne pianista coreano che si è affermato in campo internazionale grazie alla vittoria nel 2015 del Concorso Chopin. In perfetto equilibrio tra rigore e libertà, tra virtuosismo e morbidezza di suono Cho si confronta con il primo dei concerti viennesi di Mozart e con la prima pala del dittico dei concerti per pianoforte di Chopin.

Seong-Jin Cho



Andreas Brantelid

Venerdì 26 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Orchestre des Champs-Élysées

Philippe Herreweghe direttore

Andreas Brantelid violoncello

Franz Joseph Haydn *Concerto per violoncello n.1 Hob. VIIb:1*

Ludwig van Beethoven *Sinfonia n.3 op.55 "Eroica"*

Dei tre protagonisti di questo concerto il più giovane è l'orchestra. L'Orchestre des Champs-Élysées è nata infatti nel 1991 con lo scopo preciso di restaurare l'interpretazione "autentica" della musica del secondo Settecento. Da allora l'orizzonte si è allargato fino ad includere l'intero arco del XIX secolo, da Beethoven a Bruckner. Di pochi anni più "anziano", classe 1987, è Andreas Brantelid, violoncellista danese di forte e spesso trasgressiva personalità interpretativa. Alla generazione dei padri appartiene invece Philippe Herreweghe che insieme ai suoi due "figli immaginari" offre una visione sorprendente e "radicale" del primo Concerto per violoncello di Haydn.

Marc Minkowski



Giovedì 8 giugno ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Les Musiciens du Louvre

Marc Minkowski direttore

Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia n.39 KV 543*

Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia n.40 KV 550*

Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia n.41 KV 551 "Jupiter"*

Fondata nel 1982 da Marc Minkowski l'orchestra dei Musiciens du Louvre ha basato la propria identità sull'opera francese, inglese e "italiana" del Sei/Settecento eseguita su "strumenti d'epoca". Ma sempre più spesso, sotto la guida illuminata del suo fondatore, si inoltra nella musica strumentale del secondo Settecento (Haydn e Mozart). Una conferma viene dal programma scelto per questo concerto che mette in sequenza rigorosamente cronologica i tre capolavori che chiudono la parabola umana e stilistica delle Sinfonie di Mozart.

MARATONA SCHUMANN



Isabelle Faust

Domenica 5 novembre ore 12 / ore 16 / ore 21

Teatro Auditorium Manzoni

Isabelle Faust violino

Anne Katharina Schreiber violino

Antoine Tamestit viola

Jean-Guihen Queyras violoncello

Alexander Melnikov fortepiano

Anne Katharina Schreiber

Jean-Guihen Queyras



Antoine Tamestit

Alexander Melnikov

concerto ore 12

Robert Schumann *Fantasiestücke op.73*

Robert Schumann *Märchenerzählungen op.132*

Robert Schumann *Sonata per violino e pianoforte op.105*

concerto ore 16

Robert Schumann *Trio per violino, violoncello e pianoforte op.80*

Robert Schumann *Quartetto per archi op.41 n.1*

concerto ore 21

Robert Schumann *Quartetto op.47*

Robert Schumann *Quintetto op.44*

All-in-one-day. Tutto in un giorno. Da mezzogiorno a (quasi) mezzanotte i grandi capolavori della musica da camera di Robert Schumann. Un'idea nuova, una sfida, un'esperienza immersiva. Protagonisti di questa maratona suddivisa in tre tappe, cinque dei maggiori interpreti del nostro tempo. Centro di gravità, inevitabilmente, il fortepiano di Alexander Melnikov, cinquantenne pianista russo discepolo di Sviatoslav Richter, all'altro polo il violino potente e delicato di Isabelle Faust. A unire i due estremi tre voci di sicura esperienza e reciproca intesa: il violino di Anne Katharina Schreiber, la viola di Antoine Tamestit e il violoncello di Jean-Guihen Queyras.



Chiostro della Basilica di Santo Stefano

*Il ciclo di concerti "TalentI" è inserito nella rassegna
pianofortissimo & TALENTI*

La rassegna è realizzata in collaborazione con

INEDITA



Quartetto Leonardo

Martedì 13 giugno ore 21

Chiostro della Basilica di Santo Stefano

Quartetto Leonardo

Franz Joseph Haydn *Quartetto op.77 n.1 Hob. III:81*

Wolfgang Rihm *Quartetto n.2 op.10*

Dmitrij Šostakovič *Quartetto n.3 op.73*

Costruire il programma di un concerto è un'arte. Esattamente come scrivere un'opera, realizzare un film o dipingere un murales. Il Quartetto Leonardo, nonostante sia nato nel 2019 e suoi componenti appartengono alla "Generazione Z", ha imparato quest'arte molto rapidamente. Lo dimostra il loro concerto che unisce l'uno all'altro – come le tessere di un domino – tre quartetti per archi legati da intime e sotterranee connessioni: il primo dei due "Quartetti Lobkowitz" di Haydn, nati nell'ultimo anno del Settecento, il terzo Quartetto di Šostakovič, innervato di classicismo, e infine la "sintesi dialettica", declinata al tempo presente, del Quartetto n.2 di Wolfgang Rihm.

in collaborazione con



Lunedì 19 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio

Trio Pantoum

Franz Schubert *Trio con pianoforte op.100 D.929*

Camille Saint-Saëns *Trio con pianoforte n.2 op.92*

Harmonie du soir, uno dei più celebri testi poetici di Baudelaire, appartiene alla forma poetica del *pantoum*, un tipo di poesia orale nato in Malesia e giunto in Francia nel tardo Ottocento. Non è certo dunque un caso se il Trio – già vincitore del Premio Trio di Trieste – formato da due musicisti francesi e uno coreano, abbia scelto questo nome come proprio “manifesto ideale”. Per ricordare la sintesi tra due culture, ma anche per ispirare i loro programmi al contrasto tra esteriorità e interiorità, proprio della poesia *pantoum*. Il loro concerto si muove infatti tra il “furore drammatico” del Trio op.100 di Schubert e l’“intimismo estroverso” del Trio n.2 di Saint-Saëns.

in collaborazione con



Trio Pantoum



Josèf Mossali

Giulia Rimonda

Giovedì 22 giugno ore 21

Chiostro della Basilica di Santo Stefano

Giulia Rimonda violino

Josèf Mossali pianoforte

Antonín Dvořák *Quattro pezzi romantici op.75*

Johannes Brahms *Sonata n.2 op.100*

Edvard Grieg *Sonata n.3 op.45*

Maurice Ravel *Tzigane*

Sono figli del nuovo millennio Giulia Rimonda e Josèf Mossali i due protagonisti di questo concerto. Giulia nata nel 2002, figlia d'arte, allieva di Nikolaj Znaider, Salvatore Accardo e Sonig Tchakerian, padrona di una tecnica impeccabile e di un suono “caldo e potente”; Josef di appena un anno più “anziano” di lei, allievo di Boris Petrushansky all'Accademia di Imola e vincitore di una serie impressionante di concorsi nazionali. Il loro programma è il riflesso di un'attitudine alla sfida, ma anche al ragionamento: al centro due “classiche” sonate tardo romantiche (Brahms e Grieg), in cornice due brani rapsodici come i *Pezzi romantici* di Dvořák e la virtuosistica *Tzigane* di Ravel.

Mercoledì 28 giugno ore 21

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano

Trio Ravel

Théodore Dubois *Terzettino*

Arnold Bax *Elegiac Trio*

Claude Debussy *Syrinx per flauto solo, Sonata n.2*

Gabriel Fauré *Improptu per arpa op.86*

Henri Vieuxtemps *Capriccio per viola "Hommage à Paganini"*

Raymond Murray Schafer *Trio per flauto, viola e arpa*

Cinque donne dipinte di rosa che danzano sulla cima di una collina verde mare contro lo sfondo di un cielo blu notte. Questo dipinto di Henri Matisse intitolato *La danza* è l'insegna ideale del concerto del Trio Ravel, un ensemble nato appena tre anni fa che riunisce tre strumenti apparentemente assai diversi: il flauto, la viola e l'arpa. È al gesto della danza infatti che ricorre la viola del gruppo, Giacomo Lucato, per evocare il programma del concerto, incentrato sulla celebre Sonata n.2 in fa maggiore di Debussy: «Come in un girotondo – scrive – le altre composizioni ruotano attorno a questo capolavoro, valorizzando ora il trio ora i singoli strumenti».

Trio Ravel



Nicolò Cafaro

Lunedì 3 luglio ore 21

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano

Nicolò Cafaro pianoforte

Domenico Scarlatti *Sonata K.380, Sonata K.9, Sonata K.24*

Fryderyk Chopin *Notturmo op.27 n.2, Notturmo op.62 n.2*

Fryderyk Chopin *Fantasia op.49*

Robert Schumann *Studi sinfonici op.13*

Il nome di Nicolò Cafaro emerge dal buio quattro anni fa, nel 2019, quando il pianista siciliano, appena diciannovenne, vince il sesto premio al Concorso Busoni di Bolzano. In realtà Nicolò si esibisce in pubblico dall'età di dodici anni e prima di Bolzano si era già affermato in almeno altri quattro concorsi internazionali. Nel novembre del 2022, però, il traguardo più importante: la vittoria al "Premio Venezia". Una carriera in ascesa dunque che si riflette nel programma – maturo e ambizioso – scelto per questo concerto: due *Notturmi* e la *Fantasia* in fa minore di Chopin incorniciati da tre Sonate di Scarlatti e dagli *Studi sinfonici* di Schumann in versione integrale.

CONCERTO STRAORDINARIO



Martha Argerich

Lunedì 4 settembre ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

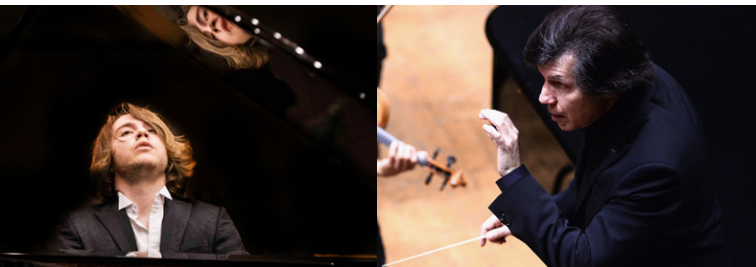
Martha Argerich pianoforte

Peace Orchestra Project

Ricardo Castro direttore

Federico Gad Crema pianoforte

Federico Gad Crema



Ricardo Castro

Leonard Bernstein *Candide Overture*

Francis Poulenc *Concerto per due pianoforti*

Nicola Campogrande *Sinfonia n.2 "Un mondo nuovo"*

Igor Stravinskij *L'oiseau de feu*

La parola pace, accanto alla parola orchestra, accende nella mente una speranza, un'idea per il futuro. La Peace Orchestra Project è infatti formata da giovani musicisti tra i 18 e i 25 anni di ogni nazione, provenienti da diverse orchestre, tra cui l'Orchestra Giovanile Italiana e la brasiliana Neojiba Orchestra; il suo scopo principale è quello di promuovere, attraverso la musica, l'integrazione sociale e l'armonizzazione tra le diverse comunità del pianeta. Un progetto al quale ha aderito, tra gli altri, Martha Argerich. La grande pianista argentina, sempre sensibile alla causa dei diritti umani e civili, eseguirà insieme al ventiquattrenne pianista italiano Federico Gad Crema, ideatore del progetto, il *Concerto per due pianoforti* di Francis Poulenc.



Oratorio di San Filippo Neri

*La rassegna Il Nuovo l'Antico
è realizzata con il contributo di*



FONDAZIONE
DEL
MONTE
1473

Orchestra Calamani



Michele Marco Rossi

Martedì 19 settembre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Michele Marco Rossi violoncello
Orchestra Calamani

Linee d'aria

musiche di Salvatore Sciarrino, Nicola Fiorenza,
Leonardo Leo

Il dialogo tra Salvatore Sciarrino e la musica antica è vitale, ininterrotto. E si svolge solitamente lungo il filo della trascrizione o meglio della reinvenzione dei maestri del passato: Scarlatti, Gesualdo, Bach, Mozart. In questo concerto intitolato "Linee d'aria" la conversazione si svolge invece "in alternatim": due delle pagine dichiaratamente "notturne" di Sciarrino, *Linee d'aria* e *Gesualdo senza parole*, si alternano con due opere strumentali del primo Settecento italiano in cui il violoncello recita la parte del solista. La voce dominante è quella di Michele Marco Rossi, tra i più inventivi e originali violoncellisti italiani, con la complicità della giovane, preparatissima Orchestra Calamani.

Mercoledì 27 settembre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Laura Catrani soprano

Claudio Astronio clavicembalo e organo

Flowing Water

musiche di Barbara Strozzi, Luciano Berio, Joseph N. P. Royer, Andreas Pflüger, Marianne Faithfull, Leonardo Marino, Henry Purcell, Philip Glass, Georg Friedrich Händel, Florence and The Machine

La voce di Laura Catrani, tra le interpreti di riferimento per molti compositori del nostro tempo, si muove sempre più di frequente tra le rive opposte, ma complementari, della musica nuova e della musica antica. Lo dimostrano molti programmi recenti: "Vox in bestia", dedicato agli animali fantastici nella *Commedia* di Dante, "Highlands and Sea", il precedente progetto nato dalla collaborazione con Claudio Astronio e un recentissimo concerto dedicato a Barbara Strozzi. L'itinerario di "Flowing Water" si muove lungo i sentieri d'acqua, per loro natura fluidi e mobilissimi, disegnati su un versante da Händel, Purcell e Strozzi, sull'altro da Berio, Glass e Marianne Faithfull.

Laura Catrani e Claudio Astronio



Francesco Cera, Ensemble Arte Musica

Venerdì 6 ottobre ore 20.30

Basilica dei Santi Bartolomeo e Gaetano

Ensemble Arte Musica

Francesco Cera direttore

Gesualdo: Passio Christi

musiche di Carlo Gesualdo da Venosa

I *Responsoria* di Carlo Gesualdo pubblicati nel 1611 corrono il crinale che divide da un lato il teatro dal dramma e dall'altro il madrigale dal mottetto. I ventisette brani a sei voci composti per l'Ufficio delle Tenebre, destinati quindi ad essere eseguiti durante la Settimana Santa, sono dunque opere "aperte", che l'interprete di oggi può, anzi forse deve, piegare alla sensibilità del tempo presente. È perfettamente legittimo dunque che Francesco Cera, insieme al suo Ensemble Arte Musica, ne abbia fatto il tronco principale di una inedita Passione che alterna ai *Responsoria* gesualdiani l'intonazione di una *Passio Domini* cinquecentesca di grande intensità drammatica.

Martedì 10 ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Quartetto Vanvitelli

Napoli e l'Europa

musiche di Domenico Scarlatti, Giuseppe Agus,
Michele Mascitti

In un brevissimo arco di tempo il Quartetto Vanvitelli, nato nel 2017, è riuscito a conquistare una forte e precisa identità. Innanzitutto grazie alla originalità della formazione che riunisce violino, clavicembalo, arciliuto e violoncello. E in secondo luogo attraverso una accuratissima scelta del repertorio che predilige i compositori di scuola napoletana attivi e rinomati nell'Europa del Settecento. Dopo aver concentrato la propria attenzione su Michele Mascitti, violinista chietino divenuto celeberrimo a Parigi, il Quartetto si è dedicato alla riscoperta di Giuseppe Agus, violinista sardo di formazione partenopea, vissuto per molti anni tra Londra e Parigi.

Quartetto Vanvitelli



Jan Michiels

Mercoledì 18 ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Jan Michiels pianoforte

...Préludes ... Interludes ... Postludes

musiche Fryderyk Chopin, Claude Debussy,
György Ligeti, Osvaldo Coluccino

L'espressione 'musica contemporanea' si traduce abitualmente, in francese, con *musique vivante*: musica vivente, musica viva. Una definizione che racchiude alla perfezione il pensiero musicale di Jan Michiels, pianista belga, 57 anni, che dopo la vittoria al Concorso Queen Elisabeth di Bruxelles del 1991 ha intrapreso una strada in cui il nuovo e l'antico si sfiorano costantemente le dita. Ne è un'immagine fedele il programma di questo concerto che intreccia tra loro, seguendo le riflessioni sul tempo di Carlo Rovelli, i *Preludi* di Chopin e di Debussy, gli *Studi* di Ligeti e le *Stanze* del compositore e poeta italiano Osvaldo Coluccino.

Mercoledì 25 ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Giovanni Gnocchi violoncello

Nurit Stark violino

Rejoice!

musiche di György Kurtág, Domenico Gabrielli, Joseph-Marie-Clément Dall'Abaco, Helmut Lachenmann, Tobias Hume, George Benjamin, Diego Ortiz, Heinrich Ignaz von Biber, Bohuslav Martinů, Sofia Gubaidulina

Dagli organa medievali a due voci di Magister Leoninus fino ai “contrast” dei maggianti fiorentini il canto a due voci è forse la forma più autentica, primitiva e schietta del dialogo in musica. Una prassi antichissima che viene declinata al tempo presente da due eccezionali musicisti del nostro tempo che hanno deciso di incrociare i loro archi: Nurit Stark, violinista di origine israeliana, animata da una autentica passione per la musica nuova, e Giovanni Gnocchi, violoncellista italiano che sempre più di frequente guarda anche al repertorio per viola da gamba. Insieme percorrono un itinerario parallelo che tocca le rive di Kurtág e Dall'Abaco, Benjamin e Ortiz, Biber e Gubaidulina.

Giovanni Gnocchi e Nurit Stark



Enrico Baiano e Tetraktis Percussioni

Martedì 31 ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Tetraktis Percussioni

Enrico Baiano clavicembalo

Musica assoluta e strumenti ben temperati

musiche di Johann Sebastian Bach, Leonardo Marino, Federico Gardella, Giorgio Colombo Taccani, Caterina Di Cecca, Alessandro Solbiati, Riccardo Panfili

Tornare a Bach è come tornare a casa, alle radici della civiltà musicale occidentale. Un “ritorno al futuro” che da Chopin a Hindemith, da Schumann a Villa-Lobos ha sempre declinato al presente il suono di Bach. Ora a questo ricchissimo vocabolario sonoro si aggiunge una nuova pagina: i musicisti del quartetto Tetraktis, inventivo e originale ensemble di percussioni, hanno chiesto a sei compositori italiani di ripensare altrettanti Preludi e Fughe del *Clavicembalo ben temperato* per il timbro, il suono e i colori dei loro strumenti. Il clavicembalo di Enrico Baiano pone ciascuna di queste ‘reinvenzioni’ di fronte allo ‘specchio’ delle rispettive versioni originali.



STAGIONE DI MUSICA CLASSICA
PER BAMBINI

16^A EDIZIONE

Teatro Duse

LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023 ore 18 (famiglie)

MARTEDÌ 14 FEBBRAIO 2023 ore 10.30 (scuole)

IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

musiche di Saint-Saëns

Antoniano - Studio TV

DOMENICA 5 MARZO 2023 ore 16 / ore 18 (famiglie)

LUNEDÌ 6 MARZO 2023 ore 10 (scuole)

ROMEO E GIULIETTA

musiche di Prokof'ev

Antoniano - Studio TV

VENERDÌ 24 MARZO 2023 ore 10 (scuole)

SABATO 25 MARZO 2023 ore 16 / ore 17.30 (famiglie)

CENERENTOQA CENERENTOLA

musiche di Rossini

Antoniano - Studio TV

DOMENICA 16 APRILE 2023 ore 16 / ore 18 (famiglie)

LUNEDÌ 17 APRILE 2023 ore 10 (scuole)

DETECTIVE MUSICALE

musiche di Mozart, Händel, Čajkovskij, Dukas

Alternative-Group.it

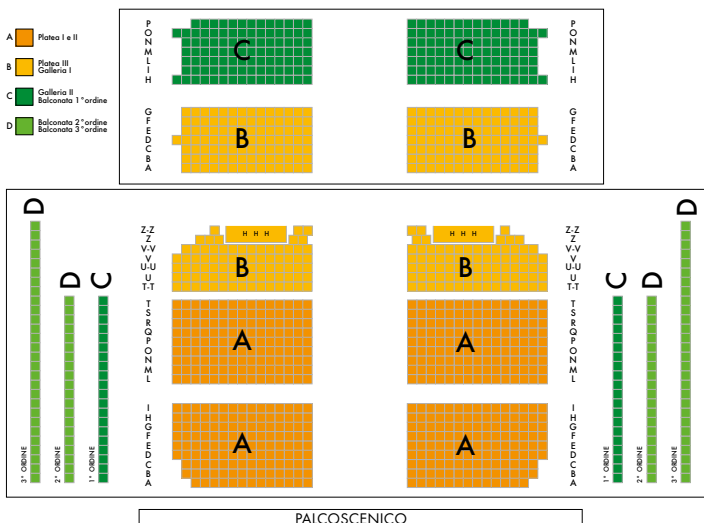


NOTE SUL REGISTRO 2023

Progetto didattico rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, *Note sul Registro* promuove la cultura dell'ascolto della musica classica. Con un linguaggio vicino alla sensibilità dei ragazzi, portandoli nel vivo di una pagina musicale, le proposte formative si differenziano in lezioni-concerto, lezioni multimediali, percorsi interdisciplinari dedicati ai legami tra la musica e le altre arti.



TEATRO AUDITORIUM MANZONI



ORO (22 appuntamenti)

Grandi Interpreti, Talenti, Il Nuovo l'Antico

settore A (platea I e II).....	€ 399
settore B (platea III, galleria I)	€ 349
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 279
Giovani under 35 (settore C file N, O, P)	€ 179

GRANDI INTERPRETI (10 appuntamenti)

2 aprile, 18 aprile, 2 maggio, 9 maggio, 18 maggio

26 maggio, 8 giugno, 5 novembre (ore 12 / ore 16 / ore 21)

settore A (platea I e II).....	€ 299
settore B (platea III, galleria I)	€ 240
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 159
Giovani under 35 (settore C file N, O, P)	€ 75

TALENTI (5 appuntamenti)

13 giugno, 19 giugno, 22 giugno, 28 giugno, 3 luglio

posto unico	€ 50
-------------------	------

IL NUOVO L'ANTICO (8 appuntamenti)

19, 27 settembre / 6, 10, 18, 25, 31 ottobre

posto unico (Oratorio di San Filippo Neri, Basilica SS. Bartolomeo e Gaetano)

5 novembre ore 21

posto in settore B (Teatro Manzoni)	€ 139
---	-------

VENDITA ABBONAMENTI

dal 15 febbraio al 1° marzo prelazione per gli abbonati 2022

dall'8 marzo vendita nuovi abbonamenti

BIGLIETTERIA BOLOGNA WELCOME Piazza Maggiore 1/E tel. 051 6583105
dal lunedì al sabato ore 14 - 18; martedì e giovedì ore 10 - 12 / 14 - 18

RINNOVO ABBONAMENTI CON BONIFICO BANCARIO
su prenotazione telefonica (051 6583105) o via mail (ticket@bolognawelcome.it)
effettuando il pagamento entro due giorni dalla prenotazione

BENEFITS PER GLI ABBONATI

- Riduzione sull'acquisto di abbonamenti e/o singoli biglietti presso: Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Musica Insieme, Orchestra Mozart, Accademia Filarmonica, Concerti al Museo San Colombano, Ferrara Musica, Teatro Comunale di Ferrara, Teatro Comunale di Modena, Ravenna Festival, Verbier Festival, Teatro Arena del Sole, Musei Civici Bologna, Genus Bononiae. Elenco completo su bolognafestival.it
- Sconti nei negozi di dischi Discorama e Bongiovanni
- Nelle sere di concerto sconto 10% ai garages Bologna e Marconi.

PREZZI BIGLIETTI

GRANDI INTERPRETI

2 aprile	La Capella Reial de Catalunya, Le Concert des Nations, Savall
18 maggio	Academy of St Martin in the Fields, Seong-Jin Cho
26 maggio	Orchestre des Champs-Élysées, Herreweghe, Brantelid
8 giugno	Les Musiciens du Louvre, Minkowski
settore A (platea I e II).....	€ 59
settore B (platea III, galleria I).....	€ 49
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 35
settore D* (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 19

18 aprile	Angela Hewitt
2 maggio	Stefano Bollani
9 maggio	Concerto de' Cavalieri, Di Lisa, Hallenberg
settore A (platea I e II).....	€ 49
settore B (platea III, galleria I).....	€ 39
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 25
settore D* (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 15

5 novembre	Faust, Schreiber, Tamestit, Queyras, Melnikov
MARATONA SCHUMANN (singolo concerto a scelta)	
settore A (platea I e II).....	€ 39
settore B (platea III, galleria I).....	€ 29
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 19
settore D* (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 10

MARATONA SCHUMANN (2 concerti a scelta)	
settore A (platea I e II).....	€ 66
settore B (platea III, galleria I).....	€ 50
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 32

MARATONA SCHUMANN (3 concerti)	
settore A (platea I e II).....	€ 84
settore B (platea III, galleria I).....	€ 63
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 42

* non si applicano riduzioni nei posti in settore D

CARNET 3 CONCERTI

Tre biglietti a scelta tra i concerti *Grandi Interpreti* (esclusi i tre concerti del 5 novembre) con sconto 15% sulla tariffa intera (escluso Settore D e Biglietto Giovani).

TALENTI posto unico.....€ 15

IL NUOVO L'ANTICO posto unico.....€ 22

CARTEGGI MUSICALI posto unico.....€ 8

Biglietti in vendita esclusivamente al Museo della Musica un'ora prima dell'inizio del concerto. Ingresso omaggio per soci, amici e sostenitori di Bologna Festival.

BIGLIETTO GIOVANI

Tutti i concerti (posti in settore C file N, O, P del Teatro Manzoni).....€ 10

Concerti *Grandi Interpreti*, ridotto 50% posti in platea settore A, B

La riduzione Giovani è valida fino ai 35 anni compresi e per i possessori della Carta Giovani Nazionale e della YoungERcard.

CONCERTO STRAORDINARIO

4 settembre	Argerich, Peace Orchestra Project, Castro, Crema
settore A (platea I e II).....	€ 59° / € 45*
settore B (platea III, galleria I).....	€ 49° / € 35*
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 35° / € 25*
settore D* (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 19° / € 15*
Giovani (settore C file N,O,P).....	€ 10

° tariffa intera, non sono previste riduzioni

* tariffa speciale valida solo per gli abbonati e i soci Bologna Festival 2023

VENDITA BIGLIETTI

dal 18 marzo vendita biglietti per tutti i concerti

Ai prezzi indicati vengono applicate la maggiorazione di prevendita e/o le commissioni per gli acquisti online o nei punti vendita Vivaticket.

BIGLIETTI BABY BOFE'

IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI, ROMEO E GIULIETTA€ 10

CENERENTOQUA CENERENTO LA, DETECTIVE MUSICALE€ 8

SERVIZI DI BIGLIETTERIA

VENDITA ONLINE

www.bolognafestival.it / www.vivaticket.it / www.classictic.com

Voucher Edenred (info 051 6493397 / biglietteria@bolognafestival.it)

BIGLIETTERIA BOLOGNA WELCOME

Biglietteria Bologna Welcome (Piazza Maggiore 1/E) tel. 051 6583105

– Vendita abbonamenti dal lunedì al sabato ore 14-18;
martedì e giovedì ore 10-12 / 14-18

– Vendita biglietti dal lunedì al sabato ore 9-18 (a partire dal 18 marzo)

PUNTI VENDITA VIVATICKET

Circuito nazionale Vivaticket, inclusi i punti d'ascolto IperCoop Lame, IperCoop Borgo, ExtraCoop Centro Nova. Elenco completo su www.vivaticket.it

BIGLIETTERIA NELLE SEDI DI CONCERTO

Il giorno stesso del concerto nelle rispettive sedi, un'ora prima dell'inizio

CONVENZIONI, RIDUZIONI BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Elenco completo nella pagina [bolognafestival.it /biglietteria](http://bolognafestival.it/biglietteria)

SEDI DI CONCERTO

- TEATRO AUDITORIUM MANZONI Via De' Monari 1/2
- ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI Via Manzoni 5
- MUSEO DELLA MUSICA Strada Maggiore 34
- BASILICA SS. BARTOLOMEO E GAETANO Strada Maggiore 4
- CHIOSTRO DELLA BASILICA DI S. STEFANO Piazza S. Stefano
- CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO Piazza Galvani 1

I posti in sala sono garantiti fino a 5' prima dell'inizio. A concerto iniziato è vietato l'ingresso in sala

È severamente vietato fotografare e/o effettuare riprese audio-video con qualsiasi tipo di apparecchiatura

La direzione si riserva il diritto di apportare al programma tutte le modifiche che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per causa di forza maggiore.

crediti fotografici Marco Borggreve, Felix Broede, Ivano Buat, Valentina Cenni, Cristian Chiodelli, Stefano Corso, Luciano Ferrara, Franck Ferville/Agence VU, Adriano Heitman, Bert Hulselmans, David Ignaszewski, Claudia Ioan, Örjan Jakobsson, Artūrs Kondrāts, Nicole Marchi, Molina Visuals, Toni Peñarroya, Mario Rota, Keith Saunders, Roberto Serra/Bologna Festival, Ida Wang.

Dove non indicato il copyright, perché sconosciuto, Bologna Festival è disponibile a riconoscere quanto dovuto agli aventi diritto.

SOSTIENI BOLOGNA FESTIVAL CON

Art Bonus

diventa un mecenate con Art Bonus, l'agevolazione fiscale
che consente un credito del 65% dell'importo donato

ART *bonus*



bolognafestival.it

PRESIDENTE

Federico Stame

SOVRINTENDENTE E DIRETTORE ARTISTICO

Maddalena da Lissa

CONSIGLIO DIRETTIVO

Gian Guido Balandi

Maddalena da Lissa *Sovrintendente*

Giorgio Forni *Vicepresidente*

Ilaro Ghiselli

Piero Gnudi

Paolo Mazzetti Gaito

Romano Montroni

Antonino Morello

Guido Ottolenghi

Giovanna Pesci Enriques

Lorenzo Sassoli de Bianchi

Daniela Scaglietti Kelesian

Maria Luisa Vaccari

Romano Volta

REVISORI DEI CONTI

Domenico De Leo, Gian Paolo Gandolfi, Matteo Tamburini

SOCI E AMICI

MECENATI Andrea e Antonella Golinelli, Federico Minoli, Federico e Brunella Stame, Maria Luisa Vaccari e Andrea Susmel

BENEMERITI Alessandro Andreoli, Gian Guido e Barbara Balandi, Carla Comellini, Domenico De Leo e Caterina Zanella, Ilaro Ghiselli, Lionardo Ginori Lisci, Pier Leandro Guernelli, Barbara Maccaferri, Djalta Malvezzi Campeggi Paresce, Paolo e Piero Mazzetti Gaito, Walther Mazzetti Gaito, Gian Bruno Mazzi e Valeria Fattori, Franco Neppi, Paola Pavirani Golinelli, Paola Pinotti, Benedetta Possati Vittori Venenti, Gian Luca Rusconi Rizzi, Matteo Tamburini

SOSTENITORI Daniela Amati Jovi, Cesare Augusto Bassoli, Jadranka Bentini, Ugo e Annamaria Berti Arnoaldi Veli, Giancarlo e Maria Teresa Berti, Federico Carpi, Vincenzo e Simonetta Castiglione, Sergio Coccheri, Gino e Carlotta Cocchi, Maddalena Fiorio Gnugnoli, Giorgio e Marina Forni, Emanuele ed Elena Gatteschi, Giuseppe e Daniela Kelesian, Annalisa Lubich e Antonio Carullo, Franco e Giovanna Marchi, Cecilia Matteucci Lavarini, Mauro Mazzucato, Margherita Morabito, Antonino Morello, Guido Ottolenghi, Gaetano Pellegrini, Nikolaos Perakis, Maria Vincenza Riccardi Scassellati Sforzolini, Andrea Ricciotti, Ettore Rimondi, Filippo Sassoli de Bianchi, Lorenzo Sassoli de Bianchi, Andrea e Maria Stella Scagliarini, Anna Simonetto Grechi, Luigi e Barbara Stame, Maria Angela Villani, Elisa Zoppelli Vico

L'Associazione Bologna Festival si completa con altri soci che non hanno autorizzato la pubblicazione dei loro nomi.

AGEVOLAZIONI PER SOCI E AMICI

Informazioni e dettagli nella pagina www.bolognafestival.it/sostieni

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Marco Micheli

AMMINISTRAZIONE

Nicoletta Nobili

Contabilità - Affari generali

COMUNICAZIONE

Paola Soffià

Ufficio stampa, Editing

Domitilla Lai

Digital media, Promozione

Alternative Group

Art Direction, Web Development

www.alternative-group.it

SEGRETERIA ARTISTICA PRODUZIONE

Irene Coratti

RELAZIONI ESTERNE BIGLIETTERIA

Clément Paulet

BABY BOFE'

Anahí Dworniczak

Responsabile di progetto

NOTE SUL REGISTRO

Paola Soffià

Responsabile di progetto

SERVIZI DI BIGLIETTERIA

Bologna Welcome

Stefano Bollani





Associazione Bologna Festival
via Lame 58 – 40122 Bologna
T 051 6493397
info@bolognafestival.it